ISTITUTO COMPRENSIVO "SPOLETO 2"

Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado

Via Arpago Ricci – 06049 Spoleto (PG) - ☎ e 🖷 0743/48213

Codice Fiscale 93023840544 e-mail pgic84400l@istruzione.it; pec:pgic84400l@pec.istruzione.it

Protocollo e data: vedi segnatura

***Oggetto**: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU – Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"*

CNP: 13.1.5A-FESRPON-UM-2022-62

CUP: B34D22001530006

CIG: Z3D39BC6E0

DETERMINA N. 15/2023

Affidamenti diretti FUORI MEPA tramite Trattativa diretta con unico operatore economico, inferiore ai 40.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/ e successive mm.ii. e della disciplina sostitutiva introdotta dall'art. 1 della legge n.120 del 2020 e dall'art.51 della legge n.108 del 2021

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e

Firmato digitalmente da MARIO LUCIDI

ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1, comma 449 della legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione […], specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture … per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

Firmato digitalmente da MARIO LUCIDI

CONSIDERATO in particolare l'art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO il decreto-legge n. 76 del 2020 (c.d. "decreto semplificazioni") e la successiva legge di conversione n. 120 del 2020, che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTA la legge 108 del 2021 di conversione del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis") e, in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1) che proroga al 30/06/2023 il regime derogatorio istituito dal decreto-legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020;

VISTO il Regolamento per l'attività negoziale per l'esecuzione di lavori e per la fornitura di beni e servizi, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.72 del 4/01/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture da parte dell'Istituto Comprensivo Spoleto 2;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.84 del 15/02/2022 con cui è stato elevato ad € 39.999,99 il limite di spesa di cui all'art. 45 c. 2 lett. a) del D.I. 129/2018;

Firmato digitalmente da MARIO LUCIDI

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.77 del 21/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.85 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO l'avviso pubblico prot.n.AOODGEFID/38007 del 27 maggio 2022 *"Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia";*

VISTA la nota autorizzativa prot. AOOGABMI-72962 del 05/09/2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio dell'importo progettuale autorizzato, avente prot.n. 7856 del 16/09/2022;

VISTA la richiesta arredi vari per la realizzazione di "ambienti didattici innovativi", formulata dai docenti della scuola dell'infanzia;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente le forniture che si intendono acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici, ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip comprendenti le forniture dei prodotti occorrenti;

DATO ATTO che nel sistema di negoziazione MEPA di Consip non esistono prodotti rispondenti nella loro interezza a quanto di interesse dell'istituzione scolastica;

VISTA la legge n. 208/ 2015 all'art. 1, comma 512, che ha previsto, per la sola categoria dei servizi e beni informatici, l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;

PRESO ATTO che le categorie oggetto delle procedure non rientrano nei beni informatici;

VISTA la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;

CONSIDERATA l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione di forniture presenti su siti WEB, consultazione di listini e di cataloghi pervenuti o richiesti anche via mail, ecc;

VISTA la propria determina di indizione della procedura "Affidamento diretto fuori Mepa" prot. 11028 del 19.12.2022, con la quale, in esito alla predetta indagine conoscitiva, sono state individuate le Ditte proponenti i beni maggiormente rispondenti alle necessità dell'istituto;

Firmato digitalmente da MARIO LUCIDI

VISTA il Provvedimento per mancata applicazione principio di rotazione prot. 980 del 09.02.2023 relativamente al Progetto PON CNP: 13.1.5A-FESRPON-UM-2022-62 CUP: B34D22001530006

RITENUTO che i prezzi esposti per le forniture che si ritiene di acquistare siano congrui e rispondenti alla richiesta effettuata;

VISTA la richiesta di preventivo prot. n. 676 del 31.01.2023 per la fornitura di arredi inviata alla Ditta Centro Didattico Borgione;

VISTA l'offerta prot. n. 943 del 8.2.2023 della Ditta Centro Didattico Borgione,

DETERMINA

Art. 1
Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
L'affidamento diretto alla Ditta **Centro Didattico Borgione** della fornitura di arredi di cui alla richiesta di preventivo prot. n.676 del 31.01.2023 , per l'**importo totale di € 10.697,66 + IVA** indicato nell'offerta prot. n.943 del 8.2.2023, presentata dalla stessa Ditta.

Art. 3
La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3.22 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4
Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020, cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un congruo miglioramento sul prezzo a base d'asta (art. 103 comma 11 D.lgs.50/2016).

Art. 5
L'affidamento è subordinato al possesso dei requisiti che la Ditta dovrà dichiarare ed autocertificare sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 secondo i modelli trasmessi in allegato alla conferma d'ordine.

Art. 6
Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, con decreto prot. n. 7973 del 20/09/2022 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente Scolastico Dott. Lucidi Mario.

Il Dirigente Scolastico
Mario Lucidi

Firmato digitalmente da MARIO LUCIDI